



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il DPCM 07.02.1994 n.174 "Modificazione al regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni recante norme per l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 recante norme in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del Regolamento U.E. n. 679 del 2016;

VISTO il D. Lgs 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTO il D. Lgs 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28/11/2005, n. 246";

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, relativa alle "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, e in particolare l'art. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo, adottato con Decreto Rettorale n. 2589 del 03.06.2022;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con Decreto Rettorale n. 4115 del 22.09.2022;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale appartenente al comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO il vigente CCI ;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale Tecnico ed Amministrativo e Bibliotecario dell'Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n. 2468 del 24.05.2022 e successivamente modificato con D.R. n. 4022 dell'08.06.2023;

VISTA la delibera assunta dal Dipartimento di Giurisprudenza il 13/06/2023 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione di due posti di categoria D, posizione economica D1 a tempo indeterminato a tempo pieno a valere su fondi del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027;



VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 05/01 del 26.10.2023 N. repertorio 1252/2023 – prot. n. 165547/2023 avente per oggetto “Attivazione della procedura per il reclutamento di n. 2 unità di personale amministrativo di categoria D, area amministrativa-gestionale per il Dipartimento di Giurisprudenza (Di.Gi.), a tempo pieno e indeterminato, da destinare una in ambito Ricerca e Terza Missione e l'altra nell'ambito della Didattica e Internazionalizzazione a valere, per i primi 15 anni, sulle risorse del Progetto di Eccellenza 2023-2027.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 12698 del 29/01/2024 è stata attivata la procedura prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 682 del 30.01.2024 è stata indetta la selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1 – Area Amministrativo-Gestionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, da destinare al Dipartimento di Giurisprudenza, conclusasi con l'approvazione atti D.D.G. n. 9046 del 13.09.2024;

CONSIDERATO che della sopracitata procedura è stato dichiarato un unico vincitore, lasciando la scoperta per n. 1 posto di categoria D – posizione economica D1;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'indizione di una selezione pubblica per la copertura di **n. 1 posto Area dei Funzionari** – Settore amministrativo-dipartimentale a tempo indeterminato e pieno;

CONSIDERATO che l'assunzione dell'unità di personale suddetta avverrà a valere sulle risorse derivanti dai fondi del progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, per i primi 15 anni dall'assunzione, e successivamente a carico dell'Ateneo;

DECRETA

ART. 1

Numero dei posti e profilo richiesto

Presso l'Università degli Studi di Palermo è indetta la seguente selezione pubblica per esami, per la copertura di **n 1 posto Area dei Funzionari** – Settore Amministrativo-dipartimentale – con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, da destinare all'ambito Ricerca e Terza Missione e all'ambito Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento di Giurisprudenza.

ATTIVITA' DA SVOLGERE:

- Progettazione, gestione e rendicontazione di tutti i programmi di ricerca, con particolare riguardo al programma quadro per la ricerca Horizon Europe e per l'attività didattica Erasmus +, di altri programmi comunitari a gestione diretta, dei fondi strutturali e dei finanziamenti nazionali e internazionali per la ricerca e la didattica in Ateneo, e con particolare riferimento ai bandi di area giuridica;
- Supporto ai docenti e alle strutture del Dipartimento per il reperimento e la partecipazione ai bandi di finanziamento alla ricerca e alla attività didattica, analisi di bandi e linee-guida degli Enti finanziatori;
- Gestione amministrativo-contabile dei progetti di ricerca e didattica con particolare riferimento alle procedure utilizzate presso l'Ateneo;
- Programmazione delle attività di monitoraggio delle dinamiche finanziarie dei progetti ai fini dell'organizzazione di appositi momenti di verifica strutturati (audit); organizzazione e sviluppo di procedure e strumenti per gli audit interni, esecuzione di audit interni, identificazione di buone pratiche trasferibili e profili di rischio da monitorare, e supporto alle strutture di ricerca coinvolte in audit, da parte degli Enti gestori, su progetti di ricerca e didattica;



- Organizzazione e sviluppo di reportistica e di documentazione, in particolare finalizzata alla Assicurazione della Qualità, alle politiche di internazionalizzazione e al rafforzamento della didattica, ricerca e terza missione del Dipartimento;
- Supporto amministrativo alle attività di management della ricerca, didattica e terza missione del Dipartimento;
- Gestione della comunicazione esterna, anche a livello internazionale, delle attività di ricerca, didattica e terza missione del Dipartimento (ad. es. monitoraggio e aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale del Dipartimento).

La figura professionale dovrà inoltre possedere le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

- Conoscenza della lingua inglese di livello C1;
- Conoscenza delle applicazioni informatiche di Office automation (word, excel, powerpoint, web e networking).

MATERIE OGGETTO DELLE PROVE D'ESAME:

- Legislazione universitaria (Legge 30 dicembre 2010 n. 240; Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270);
- AQ (Sistema di Assicurazione della Qualità) e AVA3 (Sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditemento dei corsi di Studio): Linee Guida per l'accreditamento periodico;
- Gestione e rendicontazione dei programmi di ricerca e di didattica rilevanti per il Dipartimento, con particolare riguardo al programma quadro per la ricerca Horizon Europe, Erasmus+, e ai programmi comunitari a gestione diretta, ai fondi strutturali e ai finanziamenti nazionali ed internazionali per la ricerca e la didattica del Dipartimento;
- Gestione amministrativo-contabile dei progetti di ricerca con particolare riferimento alle procedure utilizzate presso gli Atenei;
- Regole di ammissibilità delle spese relative ai programmi di ricerca secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari;
- Programmazione delle attività di monitoraggio delle dinamiche finanziarie dei progetti ai fini dell'organizzazione di appositi momenti di verifica strutturati (audit).

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a. titolo di studio: Laurea;
- b. conoscenza certificata della lingua inglese di livello C1 (rilasciata da enti certificatori accreditati presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito);
- c. età non inferiore agli anni 18;
- d. cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea o dichiarazione di essere familiari di soggetti non aventi la



- cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e. idoneità fisica all'impiego. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice di concorso in base alla normativa vigente;
 - f. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva per i nati fino al 1985;
 - g. godimento dei diritti civili e politici;
 - h. non avere riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato, che impediscono la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.2 del D.P.R. 30.07.2009 n.189 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>) o diversa procedura ammessa dalle vigenti disposizioni. In ogni caso, il provvedimento dovrà necessariamente essere posseduto dal candidato al momento dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto ecc. ed anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non possono partecipare "coloro i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo" come previsto dalle lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 18 della Legge 240/2010.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.



Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

ART. 3

Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata reperibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unipa/>

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Palermo tra gli enti, oppure il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

I candidati, pena l'esclusione dalla procedura, sono tenuti a versare un contributo, non rimborsabile, di € 10,00, tramite il portale PagoPA, seguendo il percorso sotto descritto.
<https://unipa.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/home>

Scegliere: Pagamento spontaneo

Scegliere: D00 - Pagamenti a favore dell'amministrazione centrale dell'Ateneo

Scegliere alla voce Motivo Pagamento: Tassa per procedura concorsuale

Inserire nello spazio Causale: Concorso 1 posto Funzionario – Dipartimento di Giurisprudenza

La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda di concorso.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza, entro la scadenza del termine di presentazione della domanda.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda.

Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il candidato dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza".



Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente Bando.

In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Negli altri casi, pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata, deve contenere tutti i dati richiesti ed essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda può essere firmata con firma digitale certificata, ma solo in modalità CADES. Altrimenti, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere scansionato e caricato sul sistema in formato PDF.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link <https://pica.cineca.it/unipa/>.

All'atto della compilazione dell'applicativo online sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- indirizzo di residenza ed eventuale domicilio diverso dalla stessa;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) (solo per i cittadini italiani);
- indirizzo e-mail;
- recapito telefonico;
- la cittadinanza posseduta;
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- i cittadini stranieri devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- possesso di ulteriori titoli valutabili;
- eventuale richiesta di esonero dalla preselezione;
- eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato



dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10/01/1957 n. 3;

- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ovvero con un professore appartenente al Dipartimento che ha esitato la delibera di richiesta di copertura di posizioni.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- copia di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità;
- copia del codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- curriculum vitae;
- eventuali titoli da sottoporre a valutazione;
- ogni altro documento richiesto dal bando (es: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero);
- ricevuta del pagamento di € 10,00

Agli atti e ai documenti, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi della D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione o la non ammissione alla procedura selettiva le seguenti fattispecie:

- 1) mancanza anche solo di uno dei requisiti di accesso di cui all'art. 2;
- 2) mancato invio dell'istanza attraverso la piattaforma on-line PICA - CINECA di cui all' art. 3 e della relativa documentazione entro il termine di scadenza previsto;
- 3) mancato versamento del contributo di partecipazione alla procedura.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva.



L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per i soli candidati stranieri l'eventuale esclusione dalla procedura sarà comunicata all'interessato con raccomandata internazionale.

ART. 5 Preselezione

L'Amministrazione, in relazione al numero dei candidati, si riserva di procedere ad una eventuale prova preselettiva, la cui modalità e data di svolgimento sarà resa pubblica tramite avviso che sarà affisso all'Albo di Ateneo e sul sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo riportato al successivo art. 14, almeno 7 giorni prima della data prevista.

Tale comunicazione è considerata come convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

L'elenco dei candidati esonerati sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo riportato al successivo art. 14.

I candidati che, pur avendo presentato domanda per essere esonerati, non sono presenti nel sopracitato elenco dovranno sostenere la prova preselettiva.

L'assenza dalla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Ai sensi della Legge 104/1992 art. 20 - bis C. 2, introdotto con la Legge n. 114/2014, "la persona handicappata, affetta da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista".

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Gli esiti della preselezione saranno pubblicati all'indirizzo indicato al successivo art. 14 in forma riservata.

Saranno ammessi a sostenere la prova pratica i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 20 posti più gli eventuali ex aequo nell'ultima posizione utile.

L'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di accesso alla procedura soltanto di coloro i quali avranno superato la prova preselettiva.

Sono esonerati dalla preselezione e accedono direttamente alle fasi successive della selezione i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione delle domande, abbiano maturato complessivamente, negli ultimi 8 anni, almeno 24 mesi di esperienza lavorativa con rapporto di lavoro subordinato presso un'Università o para subordinato (ex co.co.co), incluso il personale dipendente dalle Università collocato nelle specifiche fasce di cui all'art. 64 del CCNL comparto università 2006-2009 o presso Società in house dell'Università degli Studi di Palermo o presso Società/Consorti di cui l'Università di Palermo detenga o abbia detenuto durante la vigenza del rapporto di lavoro una quota non inferiore al 50%, indipendentemente dalla categoria di inquadramento. I periodi relativi alle diverse tipologie di lavoro possono tra di loro essere sommati ai fini del raggiungimento dei 24 mesi.

Non sono valide, ai fini del computo dell'esperienza per il suddetto esonero, le prestazioni di lavoro autonomo o prestazioni d'opera professionale o intellettuale o comunque non riconducibili a prestazioni rese in qualità di personale appartenente alla categoria di "personale strutturato".

Per l'eventuale prova preselettiva i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani e pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o



simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio della prova, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine della stessa, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, cellulari, smartphone, smartwatch o tablet), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

ART. 6 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo e dalle norme vigenti in materia. Alla Commissione potranno essere aggregati, ai fini dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera, membri aggiuntivi ed esperti.

ART. 7 Prove d'esame

Le prove d'esame daranno particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, attitudinali e di lavoro in gruppo e saranno finalizzate, inoltre, ad accertare il possesso delle competenze definite in coerenza con la natura dell'impiego.

Esse consisteranno in:

- una prova scritta, anche a contenuto teorico pratico;
- una prova orale.

La prova scritta, anche a contenuto teorico pratico, per i candidati che avranno superato l'eventuale preselezione, consisterà in quesiti a risposta aperta, nell'analisi di casi pratici o nella redazione di un documento e verterà sugli argomenti e sulle attività di cui all'art. 1 del bando e sull'accertamento delle capacità di cui al primo capoverso del presente articolo. Tale prova si svolgerà, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali

La data, la sede e l'ora di svolgimento della prova scritta saranno comunicate, almeno 20 giorni prima della data prevista, mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e sulla pagina dedicata del sito web istituzionale dell'Ateneo, all'indirizzo riportato all'art. 14, che varrà come notifica ufficiale. Eventuali variazioni della data della prova scritta saranno comunicate sempre mediante avviso all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 14 e varranno come notifica ufficiale.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, strumenti informatici o apparecchiature elettroniche personali, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Le borse o simili dovranno essere consegnate, prima dell'inizio della citata prova, al personale di vigilanza che provvederà a restituirli al termine della stessa senza, tuttavia, assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.



Gli esiti della prova scritta saranno resi pubblici tramite pubblicazione con modalità di accesso riservato all'indirizzo riportato al successivo art. 14.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a **21/30**.

Prova orale

La prova orale verterà sui medesimi argomenti della prova scritta.

Durante il colloquio saranno accertate le capacità, le conoscenze e le competenze indicate al precedente art. 1.

La prova orale, per i candidati che avranno superato la prova scritta, si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato il punteggio pari o superiore a **21/30**.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formulerà l'elenco dei candidati esaminati che sarà affisso nella sede degli esami, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

Eventuali variazioni del calendario delle prove d'esame saranno pubblicate mediante avviso pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università e all'indirizzo riportato all'art. 14 e verranno come **notifica ufficiale**.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) patente nautica;
- d) licenza di porto d'armi;
- e) passaporto;
- f) tessere di riconoscimento rilasciate da un'Amministrazione dello Stato, purché munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione **60 punti** così suddivisi:

- **30 punti derivanti dal voto conseguito nella prova scritta, anche a contenuto teorico pratico;**
- **30 punti alla prova orale;**

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato nella prova scritta al punteggio riportato nella prova orale.

Le Commissioni, al termine dei lavori, formuleranno le graduatorie generali di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

ART. 8 Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di preferenza, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di **15 giorni** decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto il colloquio, i



documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, ovvero le rispettive dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dai quali risulti, altresì, il possesso del titolo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La trasmissione dovrà avvenire dall'indirizzo di PEC personale all'indirizzo pec@cert.unipa.it e, per i cittadini stranieri, tramite e-mail all'indirizzo proceduretab@unipa.it, e dovrà avere come oggetto "Titoli di preferenza concorso n. 1 posto Funzionario – Dipartimento di Giurisprudenza" aggiungendo il codice unico generato dalla piattaforma informatica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Il ritardo nella presentazione dei documenti o la presentazione di documenti diversi da quelli prescritti o irregolarmente compilati comporteranno, senza necessità di avviso, la decadenza dai relativi benefici.

A parità di merito i titoli di preferenza (in conformità a quanto previsto dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/1994 così come aggiornato dal D.P.R. 82/2023) sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.



Con riferimento al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Palermo relativamente alla qualifica di cui al profilo richiesto, al 31 dicembre dell'anno precedente alla pubblicazione del presente bando il differenziale tra i generi non supera il 30 per cento; pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lettera o) del D.P.R. 487/1994.

ART. 9

Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali nonché la graduatoria di merito e dichiarato il/la vincitore/vincitrice.

Il provvedimento sarà affisso all'Albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo indicato al successivo art. 14.

Dalla data di affissione all'Albo decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.

ART. 10

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

Il/la vincitore/vincitrice del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e saranno inquadrati nell'Area dei Funzionari – Settore Amministrativo-Dipartimentale.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il/la vincitore/vincitrice chiamato in servizio dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione, la documentazione richiesta dal competente Settore Carriere Dirigenti e Personale TAB. L'amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice del concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere altresì legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

ART. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Contrafatto, Settore Reclutamento Contrattualizzazione e Incarichi, Piazza Marina n. 61 - 90133 - Palermo - e-mail: proceduretab@unipa.it

ART. 12

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Area Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Università degli Studi di Palermo, per le finalità connesse all'espletamento della procedura e sono conservati e trattati in maniera automatizzata all'interno di una banca dati, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.



Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, mentre è facoltativo per i dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza.

Per il trattamento da parte dell'Università dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati ai sensi degli art. 6, par. 1 del Regolamento UE 2016/679.

I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento del concorso.

A tal proposito gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/privacy/informativa/informazioni-sul-trattamento-di-dati-personali--procedure-concorsuali-e-selettive-bandite-dallateneo/>

ART. 13 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo e le leggi vigenti in materia.

ART. 14 Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato:

- sul Portale del Reclutamento raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>
- all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo
- sul sito web dell'Ateneo alla pagina: <http://bit.ly/concorsiTA>

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Agnello